

Spett.le Italiana Costruzioni S.p.A.  
Via dei Villini, 3/A  
00161 – Roma (RM)  
PEC: italianacostruzionispa@arubapec.it  
e-mail: m.odoardi@italianacostruzionispa.it  
p.fiandaca@italianacostruzionispa.it  
Fax: 06/8085361  
capogruppo mandataria dell’A.T.I. con mandanti  
Gemmo S.p.A.  
Viale dell’Industria, 2  
36057 – Arcugnano (VI)  
ISA S.p.A.  
Via Leonardo da Vinci, 4  
61030 – Calcinelli di Colli al Metauro (PU)  
T.AM.CO. S.r.l.  
Via Lugnano in Teverina, 20  
00181 – Roma (RM)



e.p.c. Spett.le Progetto CMR S.r.l.  
capogruppo mandataria del R.T.I. con mandanti  
Hellmuth, Obata & Kassabaum Inc.  
Buro Happold Ltd.  
De Cola Associati  
EUPRO S.r.l.  
alla c.a. del Direttore dei Lavori  
Ing. Marco Ferrario  
del Coordinatore per la Sicurezza in fase di  
esecuzione  
Ing. Giuseppe Cicero  
Via Franco Russoli, 6  
20143 - Milano  
e-mail: progettocmr@pecimprese.it  
giuseppe.cicero@ingpec.eu

**Oggetto:** Lavori per la costruzione del Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica della Fondazione Ri.MED a Carini (PA) – CUP H22E06000040001 – CIG 6945121F24 – Contratto di appalto n. rep. 19374 del 06.12.2019 registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Palermo al n. 18397 serie 1T del 10.12.2019

**Autorizzazione richiesta subappalto della mandataria Italiana Costruzioni S.p.A. del 28.01.2021 - Realizzazione delle opere in cemento armato degli edifici denominati “ADMIN – AMBULATORIO – AUDITORIUM – FORESTERIA” – 1° atto aggiuntivo I-21-011 del 27.01.2021 – LE.IL COSTRUZIONI S.r.l.**

PREMESSO CHE

il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ri.MED (il “CdA”) nella seduta n. 59 del 21 dicembre 2016, ha:

Fondazione Ri.MED



- confermato la nomina dell'ing. Massimo Inzerillo quale R.U.P. dei Lavori di realizzazione del Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (il "CBRB");
- avviato la procedura per la selezione del contraente relativo all'appalto per la costruzione del CBRB, individuando quella di tipo ristretta a norma degli artt. 59 e 61 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (il "Codice"), utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità all'art. 95 del medesimo Codice;

#### VISTO

- il verbale del CdA n. 72 del 20.06.2019 con il quale sono stati aggiudicati i lavori all'ATI Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria), Gemmo S.p.A. (mandante), ISA S.p.A. (mandante) e T.AM.CO. S.r.l. (mandante) (l'Appaltatore), che ha offerto il ribasso del 20,990% sul costo previsto a base d'asta di € 111.153.896,91, per un importo totale di € 90.526.511,27, di cui € 2.703.817,82 quali costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- il contratto di appalto stipulato in data 06.12.2019, repertorio 19374 e raccolta n. 10383, registrato presso l'Ufficio di Palermo in data 10.12.2019 al n. 18397, serie 1T;
- il verbale del 14 febbraio 2020 di consegna delle aree ed inizio lavori, redatto dalla direzione dei lavori e dall'esecutore dei lavori, ai sensi dell'a 5 comma 2 del D.M. n. 49 del 7 marzo 2018;
- il verbale del 25.03.2020 di sospensione dei lavori redatto, dalla direzione dei lavori e dal RUP, nonché dall'esecutore dei lavori, ai sensi dell'art. 107 comma 1 del Codice;
- il verbale del 03.06.2020 di ripresa dei lavori redatto, dalla direzione dei lavori e dal RUP, nonché dall'esecutore dei lavori;

#### VISTA ALTRESÌ

l'integrazione del 20.11.2020 al Protocollo di Legalità del 4 luglio 2016, che ha previsto le seguenti disposizioni aggiuntive all'art. 2 comma 1 e all'art.3 del predetto Protocollo, per i rapporti contrattuali di valore superiore a 50.000,00 euro:

- *"Ai fini di una più approfondita attività di prevenzione delle infiltrazioni della criminalità nell'esecuzione dei lavori, in caso di assenso alla stipula dei contratti o alla conclusione degli affidamenti, ovvero prima di procedere all'autorizzazione dei subappalti o dei subcontratti o dei subaffidamenti, Ri.MED richiederà l'indicazione dei nominativi (completi dei codici fiscali) degli amministratori e dei dipendenti delle imprese contraenti o subcontraenti. [...]"*
- *"Trovano, ove del caso, applicazione (e ciò anche per i subcontraenti) le cause di esclusione dagli appalti pubblici degli imprenditori non in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e in particolare di coloro che non denuncino di essere stati vittime di estorsione aggravata, secondo il disposto della lettera l) del medesimo art. 80, comma 5."*

e che ha previsto la comunicazione *"del personale e dei mezzi che accederanno al cantiere"* per i rapporti contrattuali a prescindere dal loro valore;

#### CONSIDERATA

la nota del RUP prot.n. 003-2249-GEN/2020 del 24.11.2020 con la quale è stata trasmessa all'ATI l'Integrazione del 20.11.2020 al Protocollo di legalità del 4 luglio 2016 affinché venisse sottoscritta per "conoscenza, condivisione ed accettazione" da parte di tutti i componenti dell'A.T.I., nonché dai subappaltatori e dai subcontraenti coinvolti nell'appalto (con eccezione, ovviamente, di coloro i cui rapporti contrattuali hanno già compiutamente espletato la loro efficacia, essendosi compiute le prestazioni);

#### CONSIDERATO CHE

- nelle dichiarazioni rese in sede di gara nel DGUE, gli operatori economici facenti parte dell'ATI aggiudicataria dell'appalto in parola, ai sensi dell'art. 105, commi 2, 4 lett, c) e 5 del Codice,

hanno dichiarato di volersi avvalere dell'istituto del subappalto nelle percentuali e per le lavorazioni di seguito indicate:

- Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria): OG1 [categoria prevalente] nei limiti del 30%;
- Gemmo S.p.A. (mandante): OS28 [scorporabile] nei limiti del 30% della percentuale di esecuzione del 88% - OS30 [scorporabile] nei limiti del 30% - OS3 [scorporabile] ha dichiarato di non volere ricorrere all'istituto del subappalto;
- ISA S.p.A. (mandante): OS18-B [scorporabile] ha dichiarato di non volere ricorrere all'istituto del subappalto;
- T.AM.CO. S.r.l. (mandante): OS28 [scorporabile] nei limiti del 30% della percentuale di esecuzione del 12%;
- nelle dichiarazioni rese in sede di gara, gli operatori economici facenti parte dell'ATI aggiudicataria dell'appalto in parola hanno indicato le seguenti terne di subappaltatori (art. 105, comma 6 del Codice):
  - Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria): SAREP S.r.l., MAC S.r.l. e VITALI S.p.A. per le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente OG1 nei limiti del 30%;
  - Gemmo S.p.A. (mandante): RG Impianti S.r.l., IGE Impianti S.r.l. e Cogiatech S.r.l. per le lavorazioni appartenenti alla categoria OS28 [scorporabile] nei limiti del 30% della percentuale di esecuzione del 88% e OS30 [scorporabile] nei limiti del 30%;
  - T.AM.CO. S.r.l. (mandante): RG Impianti S.r.l., IGE Impianti S.r.l. e Cogiatech S.r.l. per le lavorazioni appartenenti alla categoria OS28 [scorporabile] nei limiti del 30 della percentuale di esecuzione del 12%;

**CONSIDERATO ALTRESÌ CHE**

ad oggi risultano essere stati autorizzati i seguenti subappalti:

<b>Categoria</b>	<b>Operatore Economico</b>	<b>Importo totale subappalti autorizzati</b>	<b>Importo massimo subappaltabile</b>	<b>Percentuale subappaltata rispetto alla categoria</b>
OG1	Italiana Costruzioni S.p.A	€ 6.180.381,95	€ 14.852.657,15	12,4834%
OS28	GEMMO S.r.l	€ 0	€ 3.898.033,51	0%
OS28	T.AM.CO S.r.l	€ 0	€ 3.982.719,17	0%
OS30	GEMMO S.r.l	€ 0	€ 531.550,02	0%

**CONSIDERATA**

la nota del RUP prot.n. 003-00150-GEN/2021 del 21.01.2021 con la quale è stato autorizzato il subappalto ex art.105 del Codice relativo alla realizzazione di opere in cemento armato e relative opere connesse inerenti agli edifici denominati "BASEMENT – GARAGE – LABORATORIO EST – LABORATORIO OVEST – MURI DI CONTENIMENTO", in favore della stessa società LE.IL COSTRUZIONI S.r.l, giusta richiesta prot. n. 0001/21/PF/vc-125 del 04.01.2021, acquisita agli atti al prot. n. 003-00012-GEN/2021 di pari data, per l'importo di euro € 2.433.985,87, IVA esclusa;

**VISTA**

la richiesta di autorizzazione al subappalto ex art.105 del Codice prot. n. 0100/21/PF/vc-125 del 28.01.2021, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 003-00234-GEN/2021, in favore dell'Impresa LE.IL COSTRUZIONI S.r.l. per come di seguito specificato:

- oggetto: Realizzazione delle opere in cemento armato degli edifici denominati "ADMIN – AMBULATORIO – AUDITORIUM – FORESTERIA";

- importo complessivo: € 452.363,32 comprensivo di oneri della sicurezza pari ad € 11.215,59;

**DATO ATTO CHE**

la predetta richiesta è corredata dai seguenti allegati:

- bozza del 1° atto aggiuntivo al contratto di subappalto n. C/20-125, in corso di formalizzazione;
- specifica prezzi applicati dall'appaltatore al subappaltatore (Modello D);
- dichiarazione resa dal subappaltatore circa la conferma delle dichiarazioni già rese in data 15.12.2020 in occasione della richiesta di subappalto prot. n. 0001/21/PF/vc-125 del 04.01.2021, acquisita agli atti al prot. n. 003-00012-GEN/2021, relativamente a:
  - dichiarazione sostitutiva sottoscritto dal subappaltatore (Modello B);
  - dichiarazione tracciabilità flussi finanziari sottoscritto dal subappaltatore (Modello C);
  - dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. sottoscritto dal subappaltatore (Modello H);
  - dichiarazione sostitutiva della comunicazione antimafia sottoscritto dal subappaltatore (Modello I);
  - Dichiarazioni ex art. 2359 del c.c. dei componenti dell'A.T.I.

**VISTA**

la nota del 01.02.2021 n.0105/21/PF-cg-125 acquisita agli atti in pari data al prot.n. 003-00252-GEN/2021 con cui l'Appaltatore ha trasmesso il 1° atto aggiuntivo n. I-21-011 al contratto di subappalto n. C/20-125 debitamente sottoscritto dalle parti in data 27.01.2021;

**VISTA**

la nota del 01.02.2021 n. 0112/21/PF/vc-125, acquisita agli atti il 02.02.2021 al prot.n.003-00262-GEN/2021, con la quale l'Appaltatore ha trasmesso l'integrazione al modello D, giusta richiesta dalla Direzione dei Lavori, già trasmesso in uno alla richiesta di autorizzazione del 28.01.2021;

**RILEVATO CHE**

con nota del 02.02.2021, acquisita agli atti al prot. n. 003-00267-GEN/2021 in pari data, il Direttore dei Lavori ed il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione hanno verificato che la percentuale di ribasso applicata alle lavorazioni affidate al subappaltatore non è superiore al 20% al netto di quelle relative ai costi della sicurezza e della manodopera;

**VISTA**

le dichiarazioni rese dall'Appaltatore, unitamente alla già citata richiesta di autorizzazione al subappalto del 04.01.2021, dalle quali si evince che il subappaltatore ha accettato il PSC trasmesso dall'Appaltatore dopo avere consultato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

**DATO ATTO ALTRESÌ CHE**

- l'Appaltatore nella predetta richiesta del 04.01.2021 rappresenta che il subappaltatore non ha richiesto, ai sensi della lettera c) comma 13 dell'art.105 del Codice, così come richiamato all'art. 65 comma 1 del Capitolato Speciale d'Appalto (il "CSA"), il pagamento diretto;
- sempre nella predetta richiesta del 04.01.2021 l'Appaltatore ha comunicato che *"in considerazione della mancata disponibilità, alle migliori condizioni di mercato, dei subappaltatori indicati in sede di offerta"*, ha ritenuto di dover concedere in subappalto le prestazioni o lavorazioni di cui sopra all'Impresa LE.IL COSTRUZIONI S.r.l., non indicata nella terna dichiarata in sede di offerta;

**RITENUTO**

di doversi prendere atto di quanto rappresentato nel già citata nota riguardo alla mancata disponibilità alle migliori condizioni di mercato dei sub-appaltatori indicati in sede di offerta;

**RILEVATO CHE**

- nella richiesta è motivata la necessità/opportunità di procedere al subappalto;
- la richiesta rinvia alla dichiarazione di assenza delle motivazioni di esclusione in capo al

- soggetto subappaltatore ai sensi dell'art.80 del Codice già resa in data 15.12.2020;
- la richiesta è corredata dalla dichiarazione ex art. 105 comma 14 del Codice da parte dell'Appaltatore rispetto alla percentuale di ribasso applicata alle lavorazioni affidate al subappaltatore non superiore al 20% e di quelle relative ai costi della sicurezza e della manodopera;
  - nel 1° atto aggiuntivo del 27.01.2021 al contratto di subappalto n. C/20-125 del 28.12.2020 si rimanda alle clausole relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii, contenute in quest'ultimo;
  - nel 1° atto aggiuntivo del 27.01.2021 al contratto di subappalto n. C/20-125 del 28.12.2020 si rinvia alle clausole di autotutela e patto di integrità contenute in quest'ultimo;
  - la richiesta rinvia alla dichiarazione ex art. 2359 del c.c. di tutti i componenti dell'A.T.I. già resa in data 04.01.2021;
  - la richiesta rinvia alla dichiarazione sulla verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa subappaltatrice, con le modalità di cui all'Allegato XVII del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. già resa in data 15.12.2020;
  - la richiesta rinvia all'elenco dei nominativi (completi dei codici fiscali) degli amministratori, già trasmessa in uno alla già citata richiesta del 04.01.2021;
  - la richiesta rinvia all'integrazione del 20.11.2020 al Protocollo di Legalità del 4 luglio 2016, sottoscritta dal subappaltatore per "conoscenza, condivisione ed accettazione" già trasmessa in uno alla già citata richiesta del 04.01.2021;
  - la richiesta rinvia ai nominativi (completi dei codici fiscali) degli amministratori e dall'elenco generale dei dipendenti (completo dei codici fiscali), già trasmessi in uno alla già citata richiesta del 04.01.2021;

#### RILEVATO ALTRESÌ CHE

- la lavorazione oggetto del presente subcontratto non ricade tra quelle considerate a maggior rischio di infiltrazione mafiosa ed elencate all'art. 1, comma 53, della Legge 190/2012;
- occorre richiedere l'informazione prefettizia antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, in quanto l'importo del subappalto non supera la soglia di 50.000,00 euro di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Fondazione in data 4 luglio 2016;
- la società LE.IL COSTRUZIONI S.r.l. risulta essere regolarmente iscritta all'elenco fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa - White list - della Prefettura di Palermo, con validità a tutto il 12.08.2021;

#### CONSIDERATO CHE

la richiesta di autorizzazione al subappalto è stata corredata da apposito atto aggiuntivo del 27.01.2021 al contratto di subappalto n. C/20-125 del 28.12.2020, la cui validità è subordinata al rilascio della stessa autorizzazione da parte del Committente;

#### RILEVATO CHE

per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto della presente richiesta occorre il possesso della categoria OG1 classifica IV (considerato l'incremento di un quinto ai sensi dell'art. 61 comma 2 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii);

#### RILEVATO ALTRESÌ CHE

per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto della presente richiesta sommati a quelli di cui alla precedente autorizzazione prot.n. 003-00150-GEN/2021 del 21.01.2021, pari a complessivi € 2.886.349,19, occorre il possesso della categoria OG1 classifica IV (considerato l'incremento di un quinto ai sensi dell'art. 61 comma 2 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii);

#### CONSIDERATO CHE

l'impresa subappaltatrice è in possesso della categoria OG1 classifica IV così come da attestazione

SOA n. 57607/3/00 rilasciata dalla società SOA MEDITERRANEA S.p.A. e valida fino al 17.02.2024;

**DATO ATTO CHE**

le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e ss.mm.ii., stabiliscono le verifiche da effettuare in base all'importo dei lavori, servizi e forniture;

**CONSIDERATO CHE**

in merito al possesso dei prescritti requisiti di qualificazione tecnico-professionale nonché di carattere generale previsti dal Codice in capo al subappaltatore, ai fini della già citata autorizzazione del subappalto, rilasciata dalla Fondazione in data 21.01.2021 con nota del RUP prot.n. del 003-00150-GEN/2021 di pari data, erano state avviate ed acquisite - in conformità ai dettami di cui alle sopramenzionate Linee Guida ANAC n.4 - le seguenti richieste:

- certificato di assenza di procedure di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo da parte delle amministrazioni pubbliche e dei gestori di pubblici servizi (art. 21 DPR n. 313/2002), giusta consultazione della Banca Dati del Registro delle Imprese & Agenzia delle Entrate – Servizio Catasto tramite il Portale online della società autorizzata Visure.S.p.A. in data 04.01.2020;
- DURC del subappaltatore valido alla data della presente richiesta, avente validità dal 07.01.2020 al 07.05.2021;
- annotazioni riservate sul casellario ANAC richieste e riscontrate il 04.01.2020;
- attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici - S.O.A. n. 57607/3/00 rilasciata dalla società SOA MEDITERRANEA S.p.A. e valida fino al 17.02.2024;
- verifica della regolarità fiscale, ex art. 38 comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., giusta richiesta inviata il 05.01.2021, prot. n. 003-00014-GEN/2021, riscontrata il 20.01.2021 ed acquisita agli atti al prot. n. 003-00131-GEN/2021 di pari data;
- certificati del casellario giudiziale di cui all'art. 80 del Codice, giusta richiesta prot. n. 003-00034-GEN/2021 del 08.01.2021, riscontrata il 12.01.2021 ed acquisita agli atti al prot. n. 003-00052-GEN/2021 di pari data;
- certificati del casellario giudiziale di cui all'art. 80 del Codice, giusta richiesta prot. n. 003-00128-GEN/2021 e prot. n. 003-00129-GEN/2021 del 20.01.2021;
- certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, giusta richiesta prot. n. 003-00015-GEN/2021 del 05.01.2021, riscontrata il 18.01.2021 e acquisita agli atti al prot. n. 003-00098-GEN/2021 di pari data;
- dichiarazione di regolarità rispetto agli obblighi di cui alla L. 68/99, rilasciata dal competente Centro per l'impiego, giusta richiesta prot. n. 003-00016-GEN/2020 del 05.01.2021, riscontrata il 12.01.2021 e acquisita agli atti al prot. n. 003-00062-GEN/2021 di pari data;

**CONSIDERATO INOLTRE CHE**

successivamente alle verifiche di cui alla già citata autorizzazione del subappalto rilasciata dalla Fondazione in data 21.01.2021 con nota del RUP prot.n. del 003-00150-GEN/2021 di pari data, sono state acquisite le seguenti ulteriori certificazioni in merito al possesso dei prescritti requisiti di carattere generale previsti dal Codice in capo al subappaltatore:

- certificati del casellario giudiziale di cui all'art. 80 del Codice, giusta richiesta prot. n. 003-00128-GEN/2021 e prot. n. 003-00129-GEN/2021 del 20.01.2021, riscontrata l'01.02.2021 e acquisita agli atti al prot. n. 003-00251-GEN/2021 di pari data dai quali si evince che per uno dei soggetti – del quale per motivi di privacy si omettono anche le iniziali – vi sono dei provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale), le cui fattispecie non rientrano però fra quelle di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del Codice, né si ritiene si possano

configurare i casi di cui al successivo comma 5 lett. c) del medesimo articolo, in quanto sono trascorsi più di 24 mesi dalla sentenza, è stata disposta la sospensione condizionale della pena;

**CONSIDERATO ALTRESÌ CHE**

alla data della richiesta di che trattasi i DURC di tutti i componenti dell'A.T.I. risultano essere regolari, in particolare: Italiana Costruzioni: DURC del 16.10.2020 e valido fino al 13.02.2021; Gemmo: DURC del 15.10.2020 e valido fino al 12.02.2021; ISA: DURC del 24.10.2020 e valido fino al 21.02.2021; TAMCO: DURC del 23.12.2020 e valido fino al 22.04.2021;

**CONSIDERATO ALTRESÌ CHE**

con nota n. 2020/05/11-82.0 dell'11.05.2020, acquisita agli atti al prot. n. 003-658-GEN/2020, il Direttore dei Lavori e il Coordinatore della Sicurezza, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle relative previsioni in materia contenute nel D.P.C.M. 24.04.2020 e in particolare nell'Allegato 7 dedicato ai cantieri, hanno trasmesso – tra l'altro – il PAC (Piano Anticontagio di Cantiere) in aggiornamento al PSC, richiedendo all'Appaltatore di trasmettere tutti i POS relativi alle lavorazioni di cui in oggetto debitamente aggiornati;

**VISTA**

la nota n. 0452/20/PF/vc-125 del 18.05.2020 acquisita agli atti al prot. n. 003-693-GEN/2020 del 19.05.2020, con la quale l'ATI non ha formulato osservazioni sui contenuti dell'aggiornamento del PSC, pur ipotizzando eventuali riserve per il mancato aggiornamento dei costi della sicurezza;

**VERIFICATO**

il rispetto di tutti i dettami in materia di subappalto previsti dal capitolo 9, art. 63, del CSA;

**DATO ATTO CHE**

il subappaltatore, non ha richiesto il pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante ai sensi del comma 13 dell'art.105 del Codice;

**VISTO**

il Comunicato del 25.11.2020 del Presidente dell'ANAC nel quale viene ritenuto *“che i subappaltatori o subcontraenti che rivestano la qualifica di micro e piccole imprese abbiano la facoltà di rinunciare al pagamento diretto delle prestazioni da parte della stazione appaltante, a condizione che detta rinuncia, per esigenze di certezza del diritto, sia manifestata per iscritto e subordinata alla preventiva accettazione da parte della stazione appaltante”*;

**CONSIDERATA**

la regolarità del DURC dell'impresa subappaltatrice;

**CONSIDERATO CHE**

sono state avviate le verifiche circa la veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti interessati in merito ai requisiti di cui all'art. 80 del Codice, così come previsto dall'art.71, comma 1 del D.P.R. 445/2000 e, per quelle già riscontrate, l'esito è positivo;

**CONSIDERATO CHE**

ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 105 del Codice per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto;

**SI AUTORIZZA**

il subappalto della mandataria Italiana Costruzioni S.p.A. alla Società LE.IL COSTRUZIONI S.r.l. con sede legale in Corso dei Mille 253 - 90047 PARTINICO (PA) - C.F./Partita I.V.A. 06211420820, per la realizzazione delle opere in cemento armato degli edifici denominati “ADMIN – AMBULATORIO – AUDITORIUM – FORESTERIA” per l'importo di € 452.363,32 (quattrocentocinquantadue milatrecentosessantatreeuro/32) comprensivo di oneri della sicurezza pari ad € 11.215,59 (undicimiladuecentoquindicieuro/59), specificando che la presente autorizzazione



viene emessa in pendenza dell'esito della verifica circa la veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti interessati, così come previsto dall'art.71, comma 1 del D.P.R. 445/2000, in risultanza della quale si potrà procedere alla revoca della sessa e ai provvedimenti conseguenti.

Con riferimento alle disposizioni di cui al comma 13 dell'art. 105 del Codice e all'art. 65 del CSA, si prende atto che il subappaltatore non ha richiesto il pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante.

Considerato che alla data della presente:

- il CSE, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha trasmesso il PAC (Piano Anticontagio di Cantiere) in aggiornamento al PSC, richiedendo all'Appaltatore di trasmettere i POS relativi alle lavorazioni di cui in oggetto debitamente aggiornati;
- l'ATI non ha formulato osservazioni sui contenuti dell'aggiornamento del PSC, pur ipotizzando eventuali riserve per il mancato aggiornamento dei costi della sicurezza;
- l'Appaltatore ha dichiarato di aver trasmesso il PSC al subappaltatore, che lo ha accettato ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, dopo aver consultato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- l'Appaltatore ha dichiarato di impegnarsi a verificare la congruenza del POS del subappaltatore rispetto al proprio prima della sua trasmissione al CSE, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii ;
- l'Appaltatore ha dichiarato di impegnarsi a verificare la congruenza del POS del subappaltatore con i POS di tutti gli altri subappaltatori ed esecutori prima della sua trasmissione al CSE, ai sensi dell'art. 105 comma 17 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii
- il POS relativo a tutte le lavorazioni oggetto della presente richiesta non è stato trasmesso;

ai sensi di quanto previsto dall'art. 63, comma 4, del CSA, l'Appaltatore potrà dare corso alle lavorazioni subappaltate solo dopo avere ricevuto il giudizio di idoneità sul POS da parte del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

**Considerata l'entrata in vigore della normativa in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e fermo restando quanto rappresentato da questa Fondazione e dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione nella corrispondenza pregressa in merito, sia nella redazione del POS che nella formulazione del relativo giudizio di idoneità, si dovrà quindi tenere conto delle disposizioni contenute nella stessa.**

**Considerata ancora l'entrata in vigore dal 20.11.2020 dell'integrazione del Protocollo di Legalità del 4 luglio 2016, che prevede l'istituzione di una banca-dati entro 30 giorni, si rammentano tutti gli adempimenti afferenti e, in particolare modo, quelli relativi alle comunicazioni di personale e mezzi che accederanno al cantiere.**

Si precisa che, con la presente autorizzazione, l'ammontare complessivo delle lavorazioni ad oggi concesse in subappalto è come di seguito specificato:

Categoria	Operatore Economico	Importo totale subappalti autorizzati	Importo massimo subappaltabile	Percentuale subappaltata rispetto alla categoria
OG1	Italiana Costruzioni S.p.A	€ 6.632.745,27	€ 14.852.657,15	13,3971%
OS28	GEMMO S.r.l	€ 0	€ 3.898.033,51	0%
OS28	T.AM.CO S.r.l	€ 0	€ 3.982.719,17	0%
OS30	GEMMO S.r.l	€ 0	€ 531.550,02	0%



Si rammentano, infine, gli obblighi di cui all'art. 63 commi 5, 6, 8 e 9 del CSA con particolare riferimento a quelli da porre in essere prima dell'inizio dei lavori concessi in subappalto, di cui al comma 5 lett. e) del medesimo articolo, ovvero la trasmissione della documentazione [...] *“di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antiinfortunistici e copia del proprio POS, in coerenza con i piani di cui agli articoli 59 e 61 del CSA”*.

Distinti saluti,

Palermo, 3 febbraio 2021

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Massimo Inzerillo)

